

GORIZIA

mappa del percorso indicato:

<https://goo.gl/maps/tKYeCuRJtABaKnTs6>

Gorizia definita la **Nizza austriaca**, colpisce per le estese aree verdi che la circondano e che punteggiano il centro abitato.

Gorizia, **città contesa al confine**: fino alla Prima Guerra Mondiale apparteneva all'Impero Asburgico, poi passò all'Italia ma fu divisa alla fine della Seconda Guerra Mondiale da un muro con la parte slovena.

Questo fu abbattuto solo nel 2004.

Cosa vedere a Gorizia in un giorno

1) Piazza della Transalpina, Transalpina con la famosa stazione della linea Transalpina, creata 1906 per collegare Vienna a Trieste. La piazza è famosa per essere divisa tra Gorizia, in Italia, e Nova Gorica in Slovenia. Dopo la Seconda Guerra Mondiale venne divisa proprio fisicamente dal cosiddetto “*Muro di Gorizia*”. Fu solo nel 2004, con l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea che il muro fu abbattuto.



Nella **Stazione della Transalpina** oggi è allestita una sala espositiva dedicata alla storia del confine (N b la piazza si trova a circa 1.5 km dal centro e, quindi, se non sei un grande camminatore conviene andarci in auto e poi tornare in prossimità del centro per parcheggiare. Di parcheggi se ne trovano diversi)

2) Piazza della Vittoria, cuore della città. Su questa piazza si affacciano importanti e storici edifici come la **Casa Torriana**, costruzione cinquecentesca, oggi sede della Prefettura (Qui Hemingway ambienta il soggiorno della croce rossa nel suo romanzo Addio alle armi). Fra i molti ospiti illustri che vi abitarono, ci fu anche Giacomo Casanova. Fu intitolata alla Vittoria quando, alla fine della prima guerra mondiale, Gorizia entrò a far parte del Regno d'Italia.

Il gioiello più bello che si affaccia su questa piazza è il **Duomo di Sant'Ignazio**. La facciata è imponente e a rendere tutto ancora più maestoso ci sono due campanili sormontati da due “cupole a cipolla” in bronzo.



Da Piazza Vittoria ho imboccato **Via Rastello**, la **via più antica della città**



3) **Piazza Sant'Antonio**, il salotto della città.

Prima qui c'era un convento francescano e quello che ne rimane è un pozzo al centro e un **arioso colonnato**, facente parte dell'antico chiostro che incornicia da un lato la piazza
In questa piazza puoi bere un aperitivo o fare una cenetta



4) **Cattedrale di Sant'Ilario e Tiziano – Duomo di Gorizia**

Quello che colpisce una volta all'interno è anche il fatto che ha una struttura diversa rispetto alla maggior parte delle cattedrali, con due gallerie e matronei laterali: questa chiesa ricorda a tutti gli effetti uno sfarzoso teatro dell'opera.



5) **Borgo Castello**

Dal Duomo di Gorizia, una strada leggermente in salita che porta al **Borgo Castello** (ci sono circa 500 metri), una cittadina nella città.

Il castello, risalente al XI secolo, domina la città di Gorizia dal colle su cui è costruito. E' senza dubbio l'attrazione più bella della città, quella che non potete perdere se siete a Gorizia: la visita è molto interessante ed il biglietto di ingresso ha un costo di 3 euro.



I musei sono nel borgo castello, proprio a pochi passi dalla rocca e fanno parte dei **Musei Provinciali di Gorizia**

Plastico campo di battaglia, Museo della Grande Guerra – Gorizia

A tal proposito, è stata allestita in una stanza una **trincea a grandezza naturale** dove è possibile “provare” l’esperienza della trincea, con un sofisticato sistema audio per la riproduzione realistica di suoni di spari, grida ed esplosioni.

Tratto da:

<https://souvenirdiviaggio.it/gorizia-cosa-vedere-in-un-giorno-nella-nizza-austriaca/>

Cosa si mangia a Gorizia?

I piatti tipici della cucina goriziana sono **il cotechino con i crauti, il gulash, le frittate alle erbe.**

Contorni tipici sono le patate in tecia o il fresco abbinato a radicchio e fagioli. Forse il dolce più caratteristico è il presniz, detto la **gubana goriziana** (a base di pasta dolce lievitata, con un ripieno di [noci](#), [uvetta](#), [pinoli](#), [zucchero](#), [grappa](#), scorza grattugiata di [limone](#). Tipo strudel.

